

MESSAGGIO DI FINE ANNO AGLI ITALIANI
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
ANTONIO SEGNI

Palazzo del Quirinale 31 dicembre 1963

ITALIANI,

MENTRE IL 1963 VOLGE ALLA FINE E STA PER SORGERE L'ALBA DEL NUOVO ANNO, MI È CARO RINNOVARE QUESTO INCONTRO, ORMAI CONSUETO, CON VOI, POICHÉ ESSO, MENTRE CORRISPONDE AD UNA PROFONDA ESIGENZA DELL'ANIMO MIO, MI CONSENTE DI RITROVARMI - IN COMUNIONE DI SENTIMENTI, DI RICORDI E DI SPERANZE - CON LA GRANDE FAMIGLIA DEL POPOLO ITALIANO, CHE AMO PENSARE, IN QUESTO MOMENTO, COME RIUNITA INTORNO AL FOCOLARE, IN UNA SERENA SOSTA DOPO UNA GIORNATA DI LAVORO, PER RIANDARE CON ME GLI AVVENIMENTI DEI QUALI SIAMO STATI TESTIMONI E TRARNE AMMAESTRAMENTI ED AUSPICI PER L'AVVENIRE.

AVVENIMENTI GRAVI E MEMORABILI, QUELLI CHE HANNO CONTRASSEGNAZIONE IL CORSO DEL 1963!

LA MORTE DI SUA SANTITÀ GIOVANNI XXIII, PRIMA, E QUELLA DEL PRESIDENTE KENNEDY, DOPO, HANNO COMMOSSO TUTTO IL MONDO, TANTO UNANIMI ED UNIVERSALI SONO STATI LA PIETÀ, IL COMPIANTO E LO SMARRIMENTO CHE HANNO ACCOMUNATO GLI UOMINI DI TUTTE LE RAZZE E DI TUTTE LE RELIGIONI DI FRONTE ALLA TRAGICITÀ DEGLI AVVENIMENTI, CHE HAN SPENTO DUE GRANDI VITE.

ERANO DUE GRANDI FIAMME CHE AVEVANO ILLUMINATO A TUTTI LA DIFFICILE VIA VERSO LA PACE NELLA LIBERTÀ E NELLA GIUSTIZIA: QUELLA PACE NELLA QUALE PROFONDAMENTE CREDEVANO E NELLA QUALE ANCHE NOI PROFONDAMENTE CREDIAMO.

E' ANCORA VIVA NELLA NOSTRA MEMORIA, COME NEI NOSTRI CUORI, L'ECO DELLE NOBILI PAROLE PRONUNZiate, IN QUESTO PALAZZO, DA PAPA GIOVANNI XXIII E DAL PRESIDENTE KENNEDY IN OCCASIONE DELLE INDIMENTICABILI VISITE QUI COMPIUTE NEL CORSO DELL'ANNO.

NEL RIVOLGERE UN COMMOSSO PENSIERO AI DUE GRANDI SCOMPARI, VORREI FORMULARE UN VOTO: POSSANO TUTTI GLI UOMINI RACCOGLIERE IL RETAGGIO DEGLI IDEALI DI PACE E DI FRATELLANZA CHE ISPIRARONO LE LORO AZIONI E NON CESSINO DI ADOPERARSI PER TRADURLE IN OPERANTE REALTÀ.

UN ALTRO RECENTE AVVENIMENTO HA AVUTO LARGHE E PROFONDE RIPERCUSSIONI: INTENDO RIFERIRMI AL TRATTATO DI MOSCA PER LA LIMITAZIONE DEGLI ESPERIMENTI NUCLEARI, AL QUALE IL NOSTRO PAESE HA ADERITO E CHE MI AUGURO POSSA ESSERE APPORTATORE DI ULTERIORI, BENEFICI FRUTTI.

L'ITALIA, DA PARTE SUA, HA CONTINUATO, INTANTO, A SVOLGERE - CON FIDUCIA - OPERA DI BUONA VOLONTÀ, DI PACE, DI CIVILE PROGRESSO IN SENSO AL CONCERTO DELLE NAZIONI. SEMPRE CONSCIA DEI SUOI DIRITTI E FERMA NEL SUO IMPEGNO DI DIFESA DELLA PROPRIA INDIPENDENZA E DELLA PROPRIA LIBERTÀ DA OGNI MINACCIA, ESSA, INSIEME CON LE ALTRE NAZIONI ALLE QUALI LA UNISCONO LE NECESSITÀ DELLA COMUNE SICUREZZA E GLI IDEALI COMUNI, HA CONTINUATO AD ADOPERARSI CON TUTTE LE SUE FORZE - SECONDO LA SUA NATURALE VOCAZIONE - PER UNA SEMPRE MAGGIORE COMPRENSIONE FRA I POPOLI D'OGNI RAZZA E D'OGNI IDEOLOGIA, INDIPENDENTEMENTE DA OGNI DIVERGENZA DI INTERESSI.

ED È CONFORTANTE CONSTATARE COME IL NOSTRO CONTRIBUTO IN SENSO A TUTTI I CONSESSI INTERNAZIONALI, DALLE NAZIONI UNITE ALLA NATO, DALLA CONFERENZA DEL DISARMO ALLE ORGANIZZAZIONI EUROPEE, ABBIA CONSEGUITO NON POCHI RICONOSCIMENTI ED IL NOSTRO PAESE ABBIA SAPUTO ACQUISTARSI OVUNQUE RISPETTO, FIDUCIA E SIMPATIA.

I NUMEROSI INCONTRI CHE HO AVUTO A ROMA CON CAPI DI STATO, CAPI DI GOVERNO ED AUTOREVOLI PERSONALITÀ DI TUTTO IL MONDO COSTITUISCONO GRADITA CONFIRMA DELL'IMPORTANZA CHE ESSI ATTRIBUISCONO ALL'ITALIA NEL CONCERTO DELLE NAZIONI.

NON MENO SIGNIFICATIVE SONO STATE LE VISITE DA ME COMPIUTE IN MAROCCO, PRIMA, E IN GERMARIA, POI: VISITE CHE, MENTRE HANNO CONTRIBUITO A RINSALDARE I NOSTRI VINCOLI DI CORDIALE AMICIZIA GIÀ ESISTENTI CON QUEI POPOLI, MI HANNO CONSENTITO, ALTRESÌ, DI RACCOGLIERE - CON ANIMO COMMOSSO - IL VIBRANTE SALUTO DI QUELLE COMUNITÀ ITALIANE ALLA PATRIA LONTANA.

IL POPOLO ITALIANO, CHE CON IL SUO FATICOSO LAVORO HA SAPUTO AFFERMARSI SUL PIANO INTERNAZIONALE ANCHE NEL CAMPO DELL'ECONOMIA, DELLA TECNICA E DELLA SCIENZA, DANDO PURE LA SUA COLLABORAZIONE AI NUOVI POPOLI ASSURTI DA POCO ALL'INDIPENDENZA ED A QUELLI OVUNQUE DURAMENTE IMPEGNATI IN UNA ATTIVITÀ DI SVILUPPO, HA RECENTEMENTE CONSEGUITO IL PIÙ ALTO RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI CON L'AMBITISSIMO CONFERIMENTO DEL PREMIO NOBEL PER LA CHIMICA, PER LA PRIMA VOLTA DATO AD UN ITALIANO, IL PROF. GIULIO NATTA.

PUR NEL SUO FERVORE OPEROSO, LA NAZIONE ITALIANA. NON HA DIMENTICATO DI ONORARE, NEL VENTENNIALE DELLA RESISTENZA, TUTTI COLORO CHE FERMAMENTE CREDETTERO NELLA RINASCITA DELLA PATRIA - UNITA , LIBERA E DEMOCRATICA - DAGLI ERRORI E DALLE ROVINE DI UNA GUERRA NON VOLUTA E NON SENTITA DAL POPOLO, MA PUR AFFRONTATA CON CORAGGIO ED EROISMO, E DI RIAFFERMARE I VALORI PERENNI CHE ISPIRARONO E SOSTENNERO L'AZIONE PER QUESTA RINASCITA.

IL SACRIFICO DI BOVES, QUELLO DI LANCIANO, I FATTI D'ARMI DI MONTELUNGO SONO, FRA I TANTI EPISODI GLORIOSI, UNA TESTIMONIANZA FULGIDA E DURATURA DELL'INTESA SPIRITUALITÀ E DEL TENACE AMOR DI PATRIA CHE HANNO ARMATO LA MANO E INFIAMMATO GLI SPIRITI GENEROSI DI COLORO CHE COMBATTERONO PER IL RISCATTO DELL'ITALIA.

L'ANIMA DELLA NAZIONE, NEL CORSO DEL 1963, DOVEVA ESSERE CRUDELMENTE PERCOSSA DA UNA TERRIBILE SCIAGURA, NELLA QUALE MIGLIAIA DI NOSTRI FRATELLI PERSERO LA VITA E I BENI.

ALLE VITTIME ED AI SUPERSTITI DEL DISASTRO DEL VAJONT VADA , OGGI, ANCORA IL NOSTRO COMMOSSO ED AFFETTUOSO PENSIERO; AI SUPERSTITI, IN PARTICOLARE, IL RINNOVATO IMPEGNO CHE NON SARANNO TRALASCIATI GLI SFORZI PER AIUTARLI A RICOSTRUIRE LA LORO VITA.

LA IMMEDIATA SOLIDARIETÀ DIMOSTRATA IN QUEI TRISTI GIORNI DAGLI ITALIANI, CON INDIMENTICABILE SLANCIO, HA DATO LA MISURA PRECISA DI QUANTO AFFIDAMENTO SI POSSA SEMPRE FARE SUI SENTIMENTI PIÙ NOBILI DEL NOSTRO POPOLO, CHE SI TROVA SALDAMENTE UNITO, SOPRATTUTTO QUANDO LA SVENTURA BUSSA ALLA PORTA.

RITENGO DOVEROSO ESPRIMERE, IN QUESTA OCCASIONE, A TUTTE LE NAZIONI ED A TUTTI I SINGOLI CITTADINI DI TANTI PAESI, CHE HANNO VOLUTO OFFRIRE, A QUELLE POPOLAZIONI ED ALL'ITALIA, CALDA TESTIMONIANZA DI SOLIDARIETÀ, L'APPREZZAMENTO ED I RINGRAZIAMENTI PIÙ CALOROSI E CORDIALI DEL POPOLO ITALIANO.

IL NOSTRO PAESE, NONOSTANTE LE INEVITABILI DIFFICOLTÀ , CONTINUA AD AVANZARE SULLA VIA DEL PROGRESSO, TUTTO PROTETO NELLA ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI GIUSTIZIA SOCIALE, DI LIBERTÀ DEMOCRATICA, DI SPIRITUALE E MATERIALE ELEVAZIONE POSTI A BASE DELL'ORDINAMENTO REPUBBLICANO.

E SE È VERO CHE LA SITUAZIONE DEI RAPPORTI FRA LE MASSIME POTENZE MONDIALI , PUR INDUCENDO AD UNA SEMPRE PIÙ ATTENTA VIGILANZA CONTRO IL PERICOLO DI INGIUSTIFICATE ILLUSIONI, LASCA CAUTAMENTE SPERARE IN UN AVVENIRE MIGLIORE, NEL QUALE SI POSSA FARE STRADA UNA EVOLUZIONE PACIFICA DI TALI RAPPORTI , TOCCA A TUTTI NOI PROSEGUIRE TENACEMENTE NEL LAVORO CON FEDE E CONCORDIA, PER ASSICURARE ALLA NOSTRA PATRIA, CON L'AUTOREVOLEZZA DI DIO, QUESTO MIGLIORE AVVENIRE, QUALE ESSA MERITA, PER LE VIRTÙ E PER I SACRIFICI DEI SUOI FIGLI.

ITALIANI,

CON TUTTO IL CUORE AUGURO A VOI ED ALLE VOSTRE FAMIGLIE UN FELICE ANNO NUOVO,
APPORTATORE PER TUTTI DI PACE E DI PROSPERITÀ.